



CONSORZIO PROVINCIALE FORMAZIONE

**C.P.F. - FERRARA**

---

Azienda Speciale Consorziale

**ESERCIZIO 2009**

**BILANCIO CONSUNTIVO**

## INDICE

- <i>Composizione Assemblea Consorziale</i>	<i>Pag. 4</i>
- <i>Composizione Consiglio di Amministrazione e Revisore dei Conti</i>	<i>Pag. 5</i>
- <i>Notizie sul Consorzio</i>	<i>Pag. 6</i>

### ***Relazioni***

- <i>Relazione del Presidente</i>	<i>Pag. 9</i>
- <i>Relazione del Direttore</i>	<i>Pag. 14</i>
- <i>Analisi risultato bilancio consuntivo 2009 (art.51 comma 4 dello Statuto)</i>	<i>Pag. 26</i>
- <i>Relazione del Revisore dei Conti</i>	<i>Pag. 33</i>

### ***Bilancio al 31/12/2009***

- <i>Stato Patrimoniale</i>	<i>Pag. 39</i>
- <i>Conto Economico</i>	<i>Pag. 42</i>
- <i>Nota Integrativa</i>	<i>Pag. 44</i>
- <i>All. A</i>	<i>Pag. 69</i>



## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- |                            |                            |
|----------------------------|----------------------------|
| <b>- Presidente</b>        | Sig. Davide Stabellini     |
| <b>- Consigliere</b>       | Sig.ra Isabella Cavicchini |
| <b>- Consigliere</b>       | Sig. Giovanni Bonaldo      |
| <b>- Consigliere</b>       | Sig. Alex Tagliatti        |
| <b>- Consigliere</b>       | Sig. Mario Veronesi        |
| <br>                       |                            |
| <b>Revisore dei Conti:</b> | Sig. Alberto Pasquini      |

## **NOTIZIE SUL CONSORZIO**

### **NATURA GIURIDICA**

Consorzio tra Comuni ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 del 18/08/2000.

**ENTE PUBBLICO ECONOMICO – AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE.**

### **DATA DI COSTITUZIONE**

16/09/1997, ai sensi della L.R. 54/1995 in sostituzione dei Centri di Formazione Professionale Regionali di Ferrara, Codigoro, S.Agostino.

### **ENTI CONSORZIATI**

Comuni di:

- Ferrara
- Codigoro
- S.Agostino

### **ATTIVITA' ESERCITATA**

Gestione delle funzioni delegate di formazione professionale sul territorio della Provincia di Ferrara, secondo quanto previsto dall'Accordo stipulato tra i Comuni Consorziati, l'Amministrazione Provinciale e la Regione Emilia Romagna.

### **SEDE**

Ferrara Viale IV Novembre n. 9 – Tel. 0532/215611 –  
Fax. 0532/215642 – e-mail: **cpf@cpf.fe.it**

## **CENTRI OPERATIVI**

**FERRARA** – Viale IV Novembre n. 9 – Tel. 0532/215611

**CODIGORO** – Via della Resistenza n. 3 – Tel. 0533/711696

**S.AGOSTINO** – Via Mazzini n. 36 – Tel. 0532/84028

***RELAZIONI***

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'esercizio 2009 è stato contrassegnato da una serie di situazioni che hanno caratterizzato anche l'andamento economico del Consorzio stesso.

La scelta del Comune di Cento di non aderire più in quanto socio alle sorti del CPF; le scelte strategiche economiche legate alla formazione in merito al Fondo Sociale Europeo indirizzata principalmente verso altri Paesi Comunitari; le difficoltà economiche ed occupazionali più generali presenti in tutti i Paesi industrializzati e fortemente sentita anche nel nostro territorio hanno caratterizzato l'intero anno passato.

La realtà dell'Ente solida sul piano organizzativo e gestionale ha permesso di determinare un bilancio consuntivo che evidenzia "una sostanziale tenuta" in un mercato sempre più di difficile penetrazione dove tanti soggetti accreditati interagiscono.

Il lavoro importante svolto negli anni scorsi dalla dirigenza e dall'espressione politica che governa il Consorzio, ha permesso di ampliare significativamente la rete dei rapporti istituzionali con alcune Amministrazioni Comunali del nostro territorio.

Nel corso del 2009 si sono consolidate le convenzioni con le Amministrazioni Locali che già vi avevano aderito al fine di poter svolgere



un'attività formativa mirata alla pubblica amministrazione, che sta caratterizzando e qualificando l'azione del CPF in questo segmento specifico.

Nell'importante lavoro interno svolto, la parte organizzativa più significativa è risultata l'impostazione nuova che si è tesa mettere in campo per quanto concerne la cosiddetta "attività a mercato" intendendo per questa, tutta la progettazione e l'attività formativa che possiamo esprimere come Ente al di fuori della nostra partecipazione ai bandi legati ai finanziamenti pubblici.

Il 2009 ha rappresentato la chiusura di un'esperienza strategicamente affermata nel tempo, quale quella della società a responsabilità limitata denominata "Più Impresa". La scelta del superamento di detta società all'interno del Consorzio è stata determinata in quanto, i costi di gestione a fronte delle entrate, non permettevano oggettivamente di avere ricavi economici tali da giustificare ancora la presenza.

L'intera "attività a mercato" oggi riportata all'interno del bilancio del Consorzio dovrà comunque mantenere e possibilmente sviluppare quel trend positivo che in termini di attività consolidata è riuscita negli ultimi anni ad affermarsi, individuandone una sua specificità importante ai fini dell'equilibrio del bilancio.

La novità organizzativa riguarda la separazione interna fra l'attività commerciale e l'attività di gestione che dovrà caratterizzarne l'azione nei prossimi mesi e rappresenterà uno degli indicatori utili nel considerare il livello di

professionalità espressa dalle persone che in tale ambito hanno iniziato a lavorare negli ultimi mesi.

Il 2009 ha confermato come linea tendenziale quanto era stato preannunciato in materia di fondo sociale europeo e il calo delle risorse messe a disposizione anche a livello provinciale ha fortemente risentito delle scelte che a ricaduta sono state praticate a tutti i livelli Istituzionali, iniziando dalla Comunità europea che ha diretto la maggior parte delle risorse verso i Paesi comunitari dell'est europeo; dal Governo italiano che ha dato indicazioni precise anche alle Regioni rispetto all'utilizzo di detti fondi riutilizzandone parte per integrare gli ammortizzatori sociali nel mondo del lavoro in momento così delicato.

La Provincia infatti ha bandito nel corso del 2009 oltre un milione di euro in meno rispetto al 2008 e va da sé che la contrazione è stata evidente anche per il CPF infatti, il valore approvato nel 2008 è stato di € 2.500.000 circa, mentre per il 2009 è di € 1.700.000 quindi con un significativo ridimensionamento economico anche per il nostro Ente.

Significativo risultato, nella tenuta in equilibrio del bilancio di esercizio, nel corso dei mesi è stato quello di aver messo sotto la lente di ingrandimento l'attività che il Consorzio ha svolto all'estero all'interno dei Paesi Comunitari quali la Repubblica Ceca e la Bulgaria. Visti i risultati economici a fine dell'anno scorso si è deciso di concludere l'attività che alcuni anni fa ci ha visto presenti nella Repubblica Ceca, a Praga, e nel contempo, il Consiglio d'Amministrazione ha dato indicazione di continuare l'esperienza nella città di Vratza in Bulgaria, nel

chiaro tentativo di riuscire a consolidare nel 2010 le attività formative che si sono individuate con le Istituzioni Locali in grado di produrre attività formative ed entrate per il Consorzio.

Ritenere l'attività formativa comunitaria un problema che non ci riguarda sarebbe sbagliato e per questo, ritengo che nei prossimi mesi il CPF dovrà sviluppare un intenso lavoro di discussione di merito al riguardo con l'obiettivo di capire come maggiormente strutturare tale attività.

Pur tra le tante difficoltà, solo in parte espresse in questa breve introduzione, il Consorzio riesce a presentare un bilancio consuntivo 2009 sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, il cui ripianamento di bilancio riversato sui Comuni Soci, nelle sue proporzioni, si equivale seppur con un peso specifico diverso vista l'assenza del Comune di Cento.

La valenza di Ente Pubblico rappresenta un valore per la nostra realtà provinciale, la specificità di essere presenti in maniera organizzata e strutturata sul territorio rappresenta in ambito formativo una garanzia sociale.

Per questo ci sentiamo "parte" delle Istituzioni Locali portatrici di interessi collettivi e anche "parte" di tanti soggetti locali economici privati che oggi più che mai vanno sostenuti nelle loro esigenze perché possano garantire sviluppo e occupazione al nostro territorio provinciale che rimane da questo punto di vista estremamente fragile nella distribuzione del benessere individuale e familiare.

L'impegno di rendere sempre più solida la presenza del CPF rimane obiettivo prioritario da parte di tutte le espressioni dell'Ente; i lavoratori del

consorzio per primi, consapevoli che nei prossimi mesi si compiranno scelte importanti, una fra tutte, la nuova direzione, sono partecipi ai processi di riorganizzativi e di sviluppo dell'Ente.

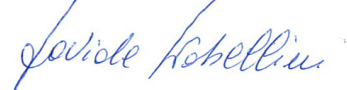
Tutti i bilanci consuntivi necessariamente devono trasmettere indicazioni utili a tragguardare nuove azioni di sviluppo e per questo in un momento come questo dove riesce difficile pensare a nuovi investimenti economici occorre lavorare molto nei processi organizzativi interni.

Per questo mi auguro che un altro passo in avanti nel processo di rafforzamento societario dell'Ente si possa concretizzare nei prossimi mesi, sottoponendo a tutte quelle amministrazioni comunali che oggi hanno dato fiducia al Consorzio sottoscrivendo una convenzione che ne regola i rapporti, una proposta che li possa vedere più partecipi alle sorti del Consorzio individuando all'interno dello Statuto la forma giuridica più idonea.

Sarebbe importante arrivare a questo perché ciò, vorrebbe ribadire, quanto vero c'è nella sua essenza di essere l'unico Ente di formazione di emanazione pubblica della Provincia di Ferrara.

IL PRESIDENTE DEL C.d.A.

Davide Stabellini



## **RELAZIONE DEL DIRETTORE**

### **di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2009**

Nell'anno 2009 il Consorzio Provinciale Formazione Ferrara ha realizzato attività, con un volume complessivo di € 2.522.016 (a fronte di 2.341.595 dell'esercizio precedente) , nonostante l'ulteriore complessiva contrazione delle risorse pubbliche di FSE.

Si rammenta, come negli anni precedenti, che la formazione professionale per tipologia, caratteristiche e norme dei finanziamenti non solo non può dare utile ma strutturalmente produce passivi.

Questo – come si vedrà in dettaglio più oltre – per la non ammissibilità nei rendiconti secondo le direttive europee e regionali di alcuni costi rilevanti a cominciare da quelli per organi statutari, ma anche per gli interessi passivi generati dal saldo dei pagamenti effettuati sulle attività finanziate solo a rendicontazione avvenuta e per la quale occorre documentare l'intero pagamento di tutti i costi sostenuti ed il rischio sempre presente di decurtazioni rendicontuali.

La perdita di questo esercizio, dopo un positivo impegno di anni per ridurre l'entità e nonostante le diverse misure messe in campo nel corso dell'anno 2009 per cercare di contrarre ulteriormente l'entità, per sopravvenienze non previste occasionali e non strutturali come più oltre illustrato, è in una certa misura superiore all'ultimo esercizio, attestandosi a € 53.330.

Si dà qui conto della perdita registrata negli ultimi esercizi:

Anni di esercizio	2005	2006	2007	2008	2009
Perdite	- 52.334	-44.842	- 40.945	- 41.933	- 53.330

Si può notare l'impegno costante di questi anni nel ridimensionare queste perdite strutturali e come quella dell'es. 2009, superiore a quelle degli ultimi 3 anni, si pone tuttavia all'interno della banda di oscillazione del sessennio.

Si ricorda nuovamente qui che il CPF, diversamente da altri enti di formazione pubblici della nostra regione con la stessa sua configurazione, non prevede obbligatoriamente un contributo dai soci come partecipazione associativa per l'esercizio corrente, per cui non è possibile – come avviene in tali enti – chiudere un bilancio in pareggio attraverso tale contribuzione.

Tale situazione potrebbe essere superata, come già rappresentato negli ultimi anni, se i comuni soci versassero in corso di esercizio un contributo per l'attività consorziale in linea con le esigenze di copertura dei costi non rendicontabili.

Peraltro, non è pensabile di chiudere il bilancio in perenne disavanzo quando ciò è dovuto a costi strutturali non modificabili.

Come si diceva, nonostante la modifica del peso delle fonti di finanziamento e la riduzione delle risorse pubbliche disponibili, si è riusciti ad aumentare il volume della produzione, che dati i tempi è un elemento

significativo, in parte per una maggiore assegnazione dal piano provinciale, a testimonianza della validità della proposta progettuale dell'ente, poi per la sopravvenienza di un finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna di un progetto di sviluppo nei nuovi paesi dell'Unione Europea per € 79.291,74 e per l'incremento della attività a mercato di cui si dirà più avanti.

Alla voce Altri Enti Pubblici si evidenzia un valore della produzione di € 263.663,18, anche in questo caso in aumento per € 27.460,42 rispetto all'anno precedente. Si tratta di attività che, pur non essendo soggette ad una rendicontazione attraverso bilancio come i progetti FSE, non prevedono quindi la possibilità di utili di gestione in quanto attività a finanziamento pubblico commissionate da altri enti vincolate da normative precise (esempio le attività formative per extracomunitari su un finanziamento ministeriale e il progetto Agreste finanziato dall'Assessorato Provinciale all'Agricoltura) e regolate da convenzioni che prevedono espressamente le modalità di utilizzo dell'intero budget.

Nonostante l'incremento dell'attività e le misure poste in atto per una riduzione e un severo controllo dei costi di gestione, si segnala che la copertura dei costi di struttura (sedi e personale) diventa sempre più problematica e faticosa. Si rammenta come dalla nuova programmazione avviata con l'anno formativo 2007-2008 e ciò si riverbera interamente dall'esercizio 2009, oltre alla consistente contrazione dei finanziamenti alle regioni del centro-nord Italia, si è registrata una

sostanziale modifica delle linee guida per la rendicontazione delle attività formative.

E' stata data una rigidità molto più significativa ai diversi elementi che compongono le macrovoci dei budget dei progetti (preparazione-progettazione, attuazione corso-progetto, direzione-coordinamento, spese generali, ecc.), in particolare ciò che penalizza fortemente una realtà strutturata come il CPF è il tetto delle spese generali ammissibili che sono passate dal 35% a circa il 17%, quindi meno della metà dei periodi precedenti di programmazione.

Questo costringe a camminare su un crinale estremamente rischioso perché, dopo una serie di operazioni di riorganizzazione e ristrutturazione dell'ente effettuate in questi anni, i costi sono del tutto ulteriormente incompressibili. E la prospettiva, con l'inevitabile riduzione dei finanziamenti, è che l'importo massimo consentito per la copertura delle spese generali sia significativamente insufficiente a coprire tali costi fissi dovuti principalmente alla gestione delle sedi ed al personale dipendente.

Infatti, la positività del bilancio del 2009 in termini di volume di attività non deve trarre in inganno circa le prospettive per il 2010 e gli anni successivi.

Attualmente, anche per i ricambi a livello istituzionale, la Regione non ha ancora provveduto a predisporre il documento di programmazione 2010-2013, per cui l'unico dato certo è che le risorse saranno pesantemente calanti per i tagli derivanti dall' accordo Stato-Regioni, siglato ad inizio el 2009, per dirottare sul sostegno al reddito dei lavoratori non coperti dagli ammortizzatori sociali una



quota molto significativa del FSE, che pesano effettivamente dal 2010 in poi. Un ulteriore 15% inoltre dovrebbe essere indirizzato nell'ambito delle politiche regionali al sostegno ai lavoratori colpiti dalle crisi aziendali. Verso quali attività formative verranno indirizzate prioritariamente le restanti risorse non è ancora stato stabilito. Per cui i punti interrogativi sono molti e preoccupanti.

In questi ultimi anni si è assistito poi ad un riaccentramento di una quota significativa di risorse a livello regionale in particolare per la formazione superiore e l'alta formazione ed una diminuzione dei fondi disponibili per i piani provinciali, anche questa tendenza sembra irreversibile. Certo la formazione per l'obbligo formativo e l'obbligo formativo integrato dovrebbe restare tutelata.

Le ore di formazione erogate nel corso del 2009 sono state 20.660 con la partecipazione di 2.553 allievi ai diversi corsi, dall'Obbligo Formativo integrato, attuato nelle scuole, all'Obbligo Formativo erogato dalle sedi di Codigoro e S.Agostino a giovani fra i 15 e i 18 anni, dalla formazione per operatori sociosanitari a quella al lavoro e sul lavoro per extracomunitari, dalla formazione continua per operatori delle aziende private e della pubblica amministrazione, della formazione permanente per cittadini lavoratori.

Più in dettaglio, per unità operative, la sede di Ferrara ha erogato 10.105 ore di formazione per 1.502 allievi, Codigoro 2.950 ore per 548 utenti e S. Agostino 7.605 ore per 503 persone.

Questi sintetici dati che ricomprendono le più svariate tipologie corsuali sopra citate testimoniano il ruolo determinante del CPF nel rispondere alle molteplici necessità formative espresse dal territorio e dalle esigenze delle persone come dalle aziende di poter disporre di personale qualificato e aggiornato.

La differenza del rapporto fra ore di formazione e numero di utenti dipende dalla diversità delle tipologie formative attuate sulle singole aree territoriali. Infatti, non devono trarre in inganno determinate forti diversificazioni di peso delle attività in quanto le tipologie formative, ad esempio corsi di lunga durata per disoccupati o formazione breve per occupati, dipende dalle specifiche caratteristiche delle aree territoriali e dai fabbisogni espressi localmente . Così pure va sottolineato che alla sede di Ferrara sono imputate attività che spesso interessano una dimensione territoriale provinciale poiché in caso di corsi che si svolgono su più sedi, si individua una sede di riferimento anche in funzione del carico di lavoro delle diverse segreterie didattiche e per il coordinamento unitario del progetto.

Il peso dell'asse dei finanziamenti fortemente incentrato sul piano provinciale evidenzia lo stretto ancoraggio alle esigenze territoriali. Si è in sostanza cercato di continuare a dare risposta all' ampia gamma di esigenze formative richieste da diverse tipologie di utenza, avendo però attenzione di raccordarle ai fabbisogni espressi dal territorio, dalle politiche di sviluppo locali, dalle imprese come dagli enti pubblici, dalle persone che già lavorano e di quelle che il lavoro lo stanno cercando ma necessitano di una qualificazione.

Per riguarda i ricavi, da ultimo, si sottolinea la consistente modifica dell'attività a Mercato per €\_206.170,66 , rispetto a alle entrate registrate nel 2008 che ammontavano a € 89.553,03.

Ciò è dovuto alle decisione, divenuta operativa proprio nel corso del 2009, di portare ad esaurimento le attività della controllata “Più Impresa - Formazione e Servizi per le Imprese s.r.l.”, nell’intento di riportare all’interno del CPF la gestione delle attività a mercato, Pertanto nell’anno la società ha solo gestito le code di attività avviate nell’esercizio precedente e il CPF tutte le commesse avviate nel 2009. La società è stata posta in liquidazione e l’iter è ora in fase di completamento. Tale attività ha dato luogo ad un margine positivo, a scalare dei costi non rendicontabili, di € 35.963 € . E’ una performance migliorabile. Occorre incidere ulteriormente sul suo sviluppo e per quanto possibile, pur in un’area competitiva, ampliare i margini operativi che devono divenire più significativi. Anche per questo nell’ultimo trimestre del 2009 si è proceduto ad una riorganizzazione del settore commerciale.

L’attività intrapresa con i alcuni Comuni della Provincia, e che dovrebbe allargarsi ad altri, i quali hanno sottoscritto una convenzione di collaborazione porta ad un rapporto più organico con gli enti locali per la realizzazione di formazione per il personale interno.

La perdita di esercizio è dovuta, oltre alle tradizionali voci non coperte da finanziamento pubblico, in quanto non ammissibili nei rendiconti che sono: € **29.631** per gli organi di gestione; €. **13.314** per oneri finanziari (ovvero

principalmente costi di affidamento bancario) e in proposito si rileva come una efficiente gestione di cassa, ben oltre la riduzione dei tassi, ha consentito un miglioramento molto significativo (nel 2008 ammontava a € 39.430); decurtazione su rendiconti € **1.541**; sopravvenienze passive non rendicontabili pari ad €. **3.661**; altri costi non rendicontabili (quote associative, assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, tutela legale) per € **13.093**.

Ma gli eventi straordinari, che pesano sull'equilibrio della gestione che ci si era prefissi di raggiungere, sono dovuti a due pesanti mancati riconoscimenti rendicontuali:

- Taglio sul rendiconto di attività formativa da piano provinciale per la soc. Segest., che successivamente agli impegni assunti ha fatto frequentare il proprio personale per un totale di ore inferiore al minimo previsto (70%) per un importo decurtato di € **11.300**;
- Mancato riconoscimento del rendiconto da parte della società regionale Agrea, progetto avviato nel 2006 e che, nonostante le formali rassicurazioni scritte dell'Amministrazione Provinciale, non ha ammesso alla liquidazione tale rendiconto perché ritenuto presentato oltre i termini dalla stessa previsti e che, nonostante vari carteggi ed esposti, non ha ritenuto di recedere da tale posizione, per l'importo di € **32.888**.

E' inutile rilevare quanto questi due eventi pesino sullo squilibrio finale del bilancio.

Si ritiene importante sottolineare come il servizio amministrativo del consorzio operi con serietà, efficienza e competenza, pur in presenza di una riduzione degli addetti negli ultimi anni, e che tali eventi “eccezionali” non sono dovuti a carenze interne.

Inoltre poi, da queste passività vanno detratti € **11.678** di sopravvenienze attive varie, € **35.963** del già citato margine prodotto dalle attività a mercato ed € **4.457** di margine sulle attività con i comuni convenzionati

Nel 2009 non sono inoltre stati stanziati, come invece ci si attendeva, i contributi in conto esercizio del Comune di Ferrara, (che nel 2008 ammontava a € 8.000) e del Comune di Comacchio per 7.000 anch'esso previsto.

E' sin troppo evidente come anche queste minori entrate per complessivi € 15.000 pesino significativamente sul risultato finale.

Per paradosso si potrebbe affermare che in assenza delle esposte decurtazioni su detti rendiconti ed ove fossero stati riconfermati i contributi dei due comuni, il risultato finale del bilancio avrebbe potuto essere di segno positivo.

Il bilancio del 2009, dimostra come sono continuati in corso di esercizio incisivi interventi mirati a contenere sempre di più il costo delle spese di gestione facendo leva non solo sul costo variabile dei collaboratori coordinati continuativi, che però (una volta impegnato nelle attività di pertinenza tutto il personale assunto sia comunale che diretto) sono evidentemente assolutamente essenziali per i ruoli di progettazione, coordinamento, tutoraggio e docenza, per il numero elevato di ore assegnate, per la molteplicità dei ruoli previsti e per le specifiche competenze

richieste, i cui costi sono analiticamente previsti nei budget dei progetti, tenuto anche conto che ora si è tenuti a corredare i progetti con i curricula del personale e degli esperti che si intendono utilizzare, in quanto fanno parte integrante della valutazione per l'assegnazione delle attività, ma sui costi fissi delle strutture, anche se difficilmente contraibili.

Infatti, come desumibile dal bilancio di dettaglio, si sono conseguiti contenimenti anche significativi rispetto al bilancio 2008, per l'energia elettrica, acqua-riscaldamento, assicurazioni, vigilanza, spese telefoniche, pulizie, spese postali. Tutte queste voci registrano delle minori spese, nonostante che le attività siano state superiori e la pesantezza gestionale delle strutture. Le uniche voci su cui si è rimasti al livello dell'anno precedente è la manutenzione ordinaria dei beni immobiliari e delle attrezzature. Al riguardo si annota come gli immobili hanno un livello di estrema criticità per cui le esigenze di manutenzione aumentano continuamente per l'inevitabile obsolescenza; così pure le attrezzature, quasi tutte utilizzate per l'attività formative in diversi laboratori sono molto datate ed esigono frequenti interventi per garantire il corretto funzionamento dell'attività didattica. I minori costi del personale dipendente sono dovuti in specie da aspettative per maternità, cui però si è dovuto sopperire con collaborazioni esterne.

Va sottolineato, infine, come a carico dei costi generali non vi siano collaborazioni a progetto né di personale dipendente a tempo determinato, eccetto le consulenze necessarie di professionisti esterni, facendo interamente leva per le funzioni trasversali, nell'ambito della riorganizzazione dell'ente, sul personale

pubblico e privato in carico a tempo indeterminato, eccezion fatta per una quota di collaborazione di Ricerca e Sviluppo che però è funzionale all'acquisizione delle attività.

Va sempre ricordato, come sottolineato anche nelle precedenti relazioni, che a differenza di tutti gli altri enti il C.P.F. ha tre strutture logistiche fisse con tutti i costi relativi che ne derivano. Ciò produce un costo elevato , ma però determina il radicamento e la diffusione del Consorzio in pratica su quasi tutto il territorio provinciale, sottolineando anche la propria peculiarità come servizio pubblico.

Ancora una volta si rimarca con forza che, il costo fisso oggi più oneroso, “troppo oneroso” come ripetutamente segnalato, è quello delle strutture che sono in dotazione al Consorzio, due di proprietà della Regione (Ferrara e S. Agostino) e una della Provincia (Codigoro). Come più volte in passato rimarcato e ciò a maggior ragione vale per il futuro, tutte sono notevolmente sovradimensionate rispetto alle esigenze dell'attività formativa, hanno una grossa dispersione di spazi e sono alquanto irrazionali in quanto costruite con criteri molto obsoleti; ne deriva che non utilizzando appieno i locali e le relative pertinenze, il Consorzio tuttavia deve sostenere alti costi di gestione, nonostante l'impegno di un continuo processo di miglioramento e necessitano, come sopra segnalato, di continui interventi di manutenzione ordinaria. Sulle sedi di Codigoro e, in particolare ora, di S. Agostino si sono manifestate situazioni di pesante degrado strutturale, con connotati di vera e propria emergenza in ambedue le sedi, che abbisognano

urgentemente di interventi straordinari per i quali gli enti proprietari, da sempre molto latitanti, debbono con assoluta priorità intervenire perché si sono manifestate anche situazioni di potenziale grave pericolosità..

Vanno segnalati alcuni elementi complementari a commento del presente bilancio consuntivo :

- l'organizzazione interna del Consorzio Provinciale Formazione Ferrara è a regime e sta funzionando il sistema Iso 9001/2000
- nel bilancio consuntivo comunque, il costo del personale comandato, è stato solo parzialmente coperto ed imputato alle attività corsuali gestite, pur in presenza di una strategia del massimo utilizzo possibile del personale in servizio.

La non completa copertura deriva in massima parte dalle seguenti motivazioni:

- scarsa corrispondenza di alcune figure con le caratteristiche professionali e di competenza richieste dai ruoli; infatti l'impossibilità di utilizzare in parte dipendenti pubblici in mansioni diverse rispetto alle proprie competenze, in alcuni casi non corrispondenti alla nuova organizzazione del CPF e soprattutto alla evoluzione del sistema formativo, obbligano a non poterli imputare sulle attività finanziate;
- necessità di impiegare una figura tecnica nella gestione di attività (corsi al lavoro e sul lavoro per Operatori socio Sanitari) che, per impostazione



regionale, non consentono la completa copertura del reale impegno dei collaboratori.

Sul piano rendicontuale, come sopra indicato, si ribadisce che l'organizzazione del settore amministrazione del Consorzio, è stata ed è continuamente adeguata alla variabilità derivante dalle nuove modalità di rendicontazione regionale, che ha come esito comunque un incremento delle attività necessarie da parte del personale di segreteria e contabilità.

## **ANALISI DEL RISULTATO DI BILANCIO CONSUNTIVO 2009**

*(art. 51 comma 4 dello Statuto)*

La gestione del 2009 si chiude con una perdita di bilancio per €. 53.300, che richiederà l'indispensabile intervento di rifinanziamento da parte dei Comuni soci.

Si ricorda infatti che un capitale sociale maggiore di zero è un requisito indispensabile per la conservazione dell'accreditamento regionale, già conseguito dal C.P.F. Ferrara, per cui si ritiene necessario che esso rimanga intatto.

Il disavanzo di gestione è originato prioritariamente dalle spese non rendicontabili dovute a:

1. spese per organi statutari di gestione (Consiglio Amministrazione, Segretario Assemblea);

2. oneri finanziari;
3. tagli rendicontuali, relativi alle attività svolte;
4. eccedenze di costi non coperti dall'attività finanziata

Indicativamente la composizione del disavanzo risulta essere:

<b>Voce di disavanzo</b>	<b>Ammontare voce</b>
Organi di gestione	-29.631
Oneri finanziari	-13.314
Associazioni	-1.003
Decurtazioni rendicontuali	-12.841
Imposte	- 9.873
Soppravv. passive non rendic.	- 3.661
Altro non rendicontabile	- 44.978
Contributi	0
Sopravvenienze attive e proventi vari	11.678
Margine da attività a mercato	50.293
<b>TOTALE</b>	<b>-53.330</b>

Come esposto all'inizio della relazione, la formazione professionale su commessa pubblica non può in nessun modo fare utili né creare fondi di riserva per ripianare eventuali risultati negativi ed il massimo risultato perseguibile da un organismo quale è il Consorzio Provinciale Formazione Ferrara, che pur opera

anche con un volume di attività considerevole è solo ed esclusivamente il pareggio di bilancio.

Ma tale risultato è di fatto irraggiungibile, nell'attuale ambito della gestione di fondi pubblici e per la natura stessa della formazione che è soggetta a numerosi vincoli oggettivi e soggettivi ed a continue modifiche, quindi strutturalmente *a rischio gestionale*.

## **PROPOSTE E SOLUZIONI**

Per superare la situazione di disavanzo, la direzione ribadisce ed indica:

- per quanto riguarda la copertura del disavanzo: incremento attività a mercato in particolare sviluppando le attività sia rafforzando l'attività formativa per le Pubbliche Amministrazioni sia nel mercato più propriamente privato e ampliare il margine di utile di tali corsualità;
- avere un monitoraggio costante di tutta la filiera che concorre alla redazione dei documenti che vanno a costituire la rendicontazione per eliminare ogni rischio di tagli da parte degli organi di verifica;
- costo delle sedi: oltre ad un problema di costo elevato di gestione delle sedi, dovranno essere come detto, affrontate ingenti spese straordinarie connesse all'utilizzo ed alla conservazione delle strutture regionali e provinciali concesse in utilizzo (vedi L.R. 54/95 art. 10 comma 3); a tale

scopo si propone di esaminare, in particolare con il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali di S.Agostino e Codigoro, tutte le ulteriori possibilità di noleggio e/o fornitura di spazi per attività varie, al fine di attivare nuove entrate economiche necessarie per alleggerire le spese di gestione e manutenzione;

- occorre rivedere nuovamente, in linea con le esigenze di evoluzione dei servizi formativi, e flessibilizzare ancora maggiormente l'impianto organizzativo del Consorzio in quanto da un lato questo sconta una doppia problematicità: la ipertrofia burocratica richiesta dalle normative regionali e l'essere azienda consortile pubblica. Inoltre negli anni si sono stratificate metodologie operative e irrigidimenti di ruoli eccessivamente parcellizzati non giustificabili con l'evoluzione dei servizi formativi e con il volume reale delle attività;
- Di fronte alle profonde modificazioni dei fondi europei e alla esigenza di rispondere a nuove modalità di erogazione come i voucher assegnati direttamente agli utenti che poi scelgono la struttura formativa in cui utilizzarli o l'apprendistato occorre rivedere le strategie di mercato e modalità operative, incidendo ulteriormente sulla struttura organizzativa e valorizzando in modo sempre più incisivo la funzione commerciale, infatti in questi ambiti la presenza del consorzio è sottodimensionata;
- . In questa direzione occorre anche operare, verificata definitivamente l'impraticabilità di ridurre la dotazione di personale ex regionale

comandato mediante mobilità e/o trasferimenti, ottimizzandone ancora maggiormente l'utilizzo pur tenuto conto che comunque alcune professionalità non corrispondono oggi alle esigenze effettive del consorzio e alle attuali possibilità di utilizzo; vi è da sottolineare che dai primi mesi del 2010 2 dipendenti sono andati in pensione;

- Mantenere i rapporti con i partners e realtà dei paesi dell'Est Europa , senza oneri per i costi fissi di gestione, allo scopo di inserirsi in nuovi progetti sia di questi paesi, sia di emanazione europea, sia nelle misure di cooperazione internazionale finanziate dalla Regione Emilia-Romagna, e in quelle dei fondi strutturali di cooperazione (quali quelli già denominati Interreg, in collaborazione con la provincia di Ferrara, con cui proseguono i contatti);
- Reperire attività finanziata su altri canali regionali, nazionali, europei;
- Occorre aumentare il capitale di dotazione del Consorzio, se non attraverso l'allargamento della base societaria di convenzioni, almeno, con altri Comuni, via che in questo anno si è già positivamente percorsa ma che può trovare ulteriori adesioni di altri enti locali della Provincia..

Da ultimo, in apertura si era sottolineato come ci si potrebbe trovare nell'imminenza di una pesante contrazione dei finanziamenti pubblici per la formazione, che già nel 2010 si sta scontando pesantemente. Ciò dovrebbe postulare un radicale ripensamento della struttura del consorzio, della sua stessa

mission e articolazione territoriale, si arriva anche a dire la stessa compagine sociale, perché avvertendo già ora segnali di pesante sofferenza, potrebbe essere posta a rischio la sua stessa sussistenza nel caso di pesanti cambiamenti degli scenari della formazione.

Per le sue strutture e il numero fisso dei dipendenti, oltre all'importante capitale di competenze, un più ampio "network" che costruisca economie di scala, ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e cogestione di progetti potrebbe assicurare forse una sufficiente "massa critica" che garantisca il mantenimento di un importante servizio su tutto il territorio provinciale.

Il cofinanziamento alla formazione su commessa pubblica da parte dei comuni soci dell'ente, richiesto comunque in termini relativamente contenuti, va visto come azione di forte connotazione politica e strategica, volta a garantire un servizio di importanza fondamentale, quale è la formazione, per lo sviluppo del territorio e per servizi qualificati alle persone, ed il conseguente impegno di spesa va valutato in base a criteri di investimento e ritorno sia in termini di volume di risorse comunitarie mobilitate, sia come risultati quali-quantitativi raggiunti dalle azioni formative a beneficio della qualificazione del capitale umano della nostra Provincia.

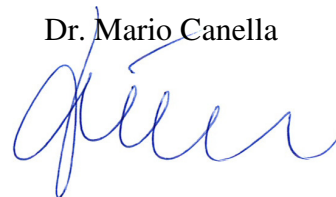
È ben presente però che nell'attuale sempre più difficile situazione di gestione dei bilanci da parte degli EE.LL, la quota di cofinanziamento che essi possono erogare singolarmente deve essere compatibile con il quadro delle loro risorse e con essi comunque concordata; pertanto massimo è l'impegno per

contenere il ricorso a tale contribuzione che anche se apparentemente modesta, in relazione ai benefici che l'attività formativa del CPF porta alle realtà territoriali, tuttavia per i soci si è consapevoli che è comunque impegnativa. Soprattutto ora che essi sono solo tre.

Allargare la base dei soci sarebbe quindi fondamentale, in quanto il servizio del CPF va ben oltre i confini territoriali dei comuni soci e di ciò dovrebbero farsene carico anche gli altri enti locali i cui cittadini ed imprese ne traggono un beneficio.

Il Direttore

Dr. Mario Canella



RELAZIONE DEL REVISORE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2009  
DEL CONSORZIO PROVINCIALE FORMAZIONE FERRARA

In data 20 maggio scorso ho preso visione della bozza di bilancio consuntivo relativa all'esercizio 2009, presentata nel corso della seduta del C.d.a. del 21 maggio. In quell'occasione il Cda non poté procedere all'approvazione in quanto il materiale consegnato non risultava completo. La documentazione completa è stata consegnata soltanto nel corso della seduta del 31 maggio nella quale, tuttavia, il C.d.a. non ha proceduto all'approvazione. Contemporaneamente mi sono recato, assieme e su disposizione del Presidente dell'Assemblea Sig. Roberto Lodi, presso l'ufficio ragioneria dell'Ente allo scopo di approfondire:

- 1) le ragioni del ritardo nella presentazione dei documenti di bilancio
- 2) i motivi della presenza, nel conto economico 2009, della consistente sopravvenienza passiva relativa alle attività finanziate da AGEA nel 2006
- 3) il dettaglio dei costi, delle entrate e delle attività svolte all'estero.

Dell'esito di tale verifica è stato redatto apposito verbale rimesso nella disponibilità del Presidente dell'Assemblea.

La proposta di bilancio 2009 è stato poi approvata dal C.d.a. nella seduta dell'11 giugno scorso.



Il bilancio consuntivo 2009, composto dal conto economico, dal conto del patrimonio e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice Civile ed è conforme alle scritture contabili (contabilità generale ed analitica necessaria ai fini rendicontuali ed alla corretta determinazione del valore della produzione) dalle quali è direttamente ottenuto. I criteri di redazione, di valutazione e di rettifica sono descritti nella nota integrativa che si ritiene congrua rispetto al dettato normativo.

Il risultato di gestione che ne deriva è negativo per €.53.330,00 già gravato delle imposte nella misura di €.9.873,00. Di esso ne danno motivazione sia il presidente del C.d.a. che il Direttore nelle loro relazioni di presentazione del conto. Si conferma che i fattori più rilevanti sono da ricercare fra le sopravvenienze passive da stralcio (voce 340.20) per € 32.888, le perdite da rendiconti (voce 335.22) per € 13.096,60, le sopravvenienze passive non rendicontabili (voce 340.3) per € 4.072,50 ed il mancato ripetersi di proventi straordinari (voce E.20) per € 15.000 rappresentati, nel 2008, da contributi dei Comuni di Ferrara e Comacchio. Ciò, nonostante nell'esercizio in esame, si sia registrato un basso costo del ricorso alle anticipazioni di cassa per effetto della contrazione dei tassi di interesse.

Si evidenzia che l'ente registra, prima delle imposte, un disavanzo di gestione di €. 43.457,00 in evoluzione negativa rispetto al dato 2008 che si attestava su in valore, sempre in disavanzo, di €. 27.944,00.

Il volume d'affari (valore della produzione) dell'Ente nel 2009 ammonta ad

€ 2.522.016 (esclusi i costi figurativi del personale regionale comandato non imputato alla gestione) in aumento del 7,70% rispetto al dato dell'esercizio precedente.

I dati finali espressi in Euro sono così sintetizzati e raffrontati a quelli relativi ai quattro precedenti esercizi:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Attività	3.146.416	2.712.446	3.161.981	1.813.797	2.321.320	2.574.956
Patrimonio netto	-54.216	-31.676	-24.184	-20.284	-21.276	-37.836
Passività e fondi	3.200.632	2.744.122	3.186.165	1.834.081	2.342.596	2.612.792
<b>CONTO ECONOMICO</b>						
Valore della produzione	3.408.658	3.107.191	3.292.290	2.836.738	2.341.595	2.522.016
Costo della produzione	3.387.806	3.067.182	3.288.512	2.851.219	2.345.119	2.552.150
Differenza fra valore e costi della produzione	20.852	40.009	3.778	-14.481	-3.524	-30.134
Proventi e oneri finanziari	-12.177	-17.549	-28.270	-26.289	-39.426	-13.300
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	15.006	-23
Imposte	83.547	74.794	20.350	175	13.989	9.873
<b>Utile o Perdita di esercizio</b>	<b>-74.872</b>	<b>-52.334</b>	<b>-44.842</b>	<b>-40.945</b>	<b>-41.933</b>	<b>-53.330</b>

Si evidenzia che il segno negativo del patrimonio netto è costituito sostanzialmente dalla differenza fra la perdita di esercizio ed il capitale sociale (€ 15.494). Ciò conferma anche per l'esercizio in esame l'impossibilità dell'Ente di assorbire autonomamente per intero la perdita medesima. Infatti nello stato patrimoniale alla voce VII del patrimonio netto "Altre riserve L.54/95", il fondo iniziale di dotazione trasferito al Consorzio dalla regione prima con delibera di

Giunta n.433/96 poi con delibera consiliare n.3108 del 10/12/96 che ammontava originariamente ad €.412.926 è stato utilizzato nel tempo per rinviare a nuovo le perdita d'esercizio degli anni 1999 (€.153.109) , 2000 (€.58.957), 2001 (€ 86.161) , 2002 (€.70.936) e 2003 (€.43.762 sulla perdita totale di € 144.793).

I crediti, valorizzati alla data del 31/12 in € 440.035 sono stati riscossi alla data del 15/6/2010 per € 157.459 determinando una percentuale di estinzione dell'35,8%. I debiti, valorizzati alla data del 31/12 in € 2.381.830 sono stati pagati alla stessa data per € 1.762.029 determinando una percentuale di estinzione del 74 %.

Fra i fattori di costo non ammissibili a rendiconto da parte della regione si evidenzia no i seguenti:

- gli oneri finanziari per affidamenti bancari per € 13.313;
- il costo degli organi sociali, revisore e segretario dell'assemblea per €.  
27.808;

La tabella del personale assunto a tempo indeterminato presenta la seguente situazione:

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>Assunti</b>	<b>Dimessi</b>	<b>31/12/2009</b>
Personale assunto dal consorzio				
Dirigenti	1	0	0	1
Resp. Qualità e progettazione	1	0	0	1
Impiegati amministrativi/tecnici	8	0	0	8
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>
Personale in distacco				
Tecnici	6	0	0	6
Impiegati amministrativi	5	0	0	5
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11</b>
<b>Totale generale</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21</b>

senza registrare alcuna modifica rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Ho inoltre preso visione del bilancio della società "Formazione e Servizi per le Imprese S.r.l." approvata dall'Assemblea dei Soci in data 28/5/2010 e sono attualmente in corso le formalità per il deposito alla CCIAA. La società è controllata al 90% dal Consorzio mediante il versamento di una quota del capitale sociale di € 24.000. I dati finali espressi in Euro sono così sintetizzati e raffrontati a quelli degli esercizi precedenti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Attività	36.026	54.488	87.513	94.426	110.209	27.629
Passività e fondi	11.011	29.337	62.053	68.626	84.007	2.345
Patrimonio netto	25.015	25.151	25.460	25.800	26.202	25.284
<b>CONTO ECONOMICO</b>						
Valore della produzione	36.991	68.340	108.057	145.163	135.718	41.509
Costo della produzione	36.316	66.605	104.839	142.298	132.409	42.712
Differenza fra valore e costi della produzione	675	1.735	3.218	2.865	3.309	-1.203
Proventi e oneri finanziari	-238	-483	-540	-289	419	23
Proventi e oneri straordinari	1	-19	1	1.468	-89	1.361
Imposte	423	1.097	2.369	3.705	3.237	1.096
<b>Utile o Perdita di esercizio</b>	<b>15</b>	<b>136</b>	<b>310</b>	<b>339</b>	<b>402</b>	<b>-915</b>

La società è stata posta in liquidazione ed essendo terminate le operazioni di estinzione di debiti e crediti della società, il liquidatore predisporrà e concluderà tutti gli adempimenti di chiusura presumibilmente entro il corrente mese di giugno.

#### RACCOMANDAZIONI

In relazione ai dati ed ai fatti esaminati si ritiene di evidenziare che il risultato

economico di gestione è fortemente condizionato dalla presenza di sopravvenienze passive per tagli rendicontuali, anche pregressi. Si raccomanda di porre in essere tutte le attività possibili allo scopo di ridurre tali eventualità. Non sembra andare in tale direzione l'attuale organizzazione, dovuta per altro alla limitata presenza del Direttore presso la sede, che prevede in capo al responsabile amministrativo anche competenze di coordinatore generale dell'intero ente con ciò sottraendo allo stesso una importante quota dell'orario lavorativo.

#### VALUTAZIONE FINALE

Tutto ciò premesso e considerato il sottoscritto Revisore esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2009 approvata dal C.d.a. nella seduta del 11 giugno 2010.

Ferrara li 16/6/2010

Alberto Pasquini  


# BILANCIO AL 31/12/2009

## CONSORZIO PROVINCIALE FORMAZIONE CPF FERRARA

Sede Legale VIALE IV NOVEMBRE N.9 FERRARA FE  
Iscritta al Registro Imprese di FERRARA - C.F. e n. iscrizione 01399390382  
Iscritta al R.E.A. di Ferrara al n. 164499  
Capitale Sociale Euro 20.658,28 interamente versato  
P.IVA n. 01399390382

### Bilancio al 31/12/2009

#### STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTIVO	Al 31/12/2009		Al
	Parziali	Totali	31/12/2008
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	123.323	156.757
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.305	136
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>124.628</b>	<b>156.893</b>
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	140	443
B.II.4	Altri beni materiali	24.840	22.098
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>24.980</b>	<b>22.541</b>
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.1	Partecipazioni	24.000	24.000
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	24.000	24.000
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>24.000</b>	<b>24.000</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>173.608</b>	<b>203.434</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>C.I</i>	<i>RIMANENZE</i>		
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	1.965.925	1.516.942
<b>Totale</b>	<b>RIMANENZE</b>	<b>1.965.925</b>	<b>1.516.942</b>

<b>C.II</b>	<b>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
C.II.1	Crediti verso clienti		394.118	466.669
	esigibili entro l'esercizio successivo	394.118		466.669
C.II.4	Crediti verso imprese controllanti		-	47.607
	esigibili entro l'esercizio successivo	-		47.607
C.II.4-bis	Crediti tributari		37.509	41.664
	esigibili entro l'esercizio successivo	37.509		41.664
C.II.5	Crediti verso altri		8.408	30.953
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.408		30.953
<b>Totale</b>	<b>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>440.035</b>	<b>586.893</b>
<b>C.IV</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
C.IV.1	Depositi bancari e postali		3.822	1.806
C.IV.3	Denaro e valori in cassa		2.596	2.596
<b>Totale</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>6.418</b>	<b>4.402</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>2.412.378</b>	<b>2.108.237</b>
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
D.II	Altri ratei e risconti attivi		9.440	9.649
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>9.440</b>	<b>9.649</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>2.595.426</b>	<b>2.321.320</b>
<b>PASSIVO</b>			<b>AI 31/12/2009</b>	<b>AI 31/12/2008</b>
			<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
A.I	Capitale		15.494	20.658
A.VII	Altre riserve		-	1-
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		53.330-	41.933-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>			<b>37.836-</b>	<b>21.276-</b>

<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>170.014</b>	<b>145.659</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		
D.4	Debiti verso banche	397.307	559.183
D.4.1	Banche c/c passivo	397.307	559.183
	esigibili entro l'esercizio successivo	397.307	559.183
D.6	Acconti da clienti	1.270.743	679.135
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.270.743	679.135
D.7	Debiti verso fornitori	595.688	697.358
	esigibili entro l'esercizio successivo	595.688	697.358
D.10	Debiti verso imprese collegate	15.835	56.145
	esigibili entro l'esercizio successivo	15.835	56.145
D.12	Debiti tributari	25.684	33.598
	esigibili entro l'esercizio successivo	25.684	33.598
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.753	25.087
	esigibili entro l'esercizio successivo	27.753	25.087
D.14	Altri debiti	48.820	61.505
	esigibili entro l'esercizio successivo	48.820	61.505
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>2.381.830</b>	<b>2.112.011</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
E.II	<i>Altri ratei e risconti passivi</i>	81.418	84.926
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>81.418</b>	<b>84.926</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>2.595.426</b>	<b>2.321.320</b>



**CONTO ECONOMICO**

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>AI 31/12/2009</b>		<b>AI</b>
		<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>	<b>31/12/2008</b>
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
A.1	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		549.130	340.760
A.3	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		448.984	581.544
A.5	<i>Altri ricavi e proventi</i>		1.523.902	1.419.291
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	1.523.902		1.419.291
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>2.522.016</b>	<b>2.341.595</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
B.6	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		45.952	43.700
B.7	<i>Costi per servizi</i>		1.769.377	1.586.623
B.8	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		61.291	50.606
B.9	<i>Costi per il personale</i>		419.214	449.517
B.9.a	Salari e stipendi	296.711		319.901
B.9.b	Oneri sociali	90.804		94.674
B.9.e	Altri costi per il personale	31.699		34.942
B.10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		41.613	41.380
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.778		38.412
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.835		2.968
B.14	<i>Oneri diversi di gestione</i>		214.703	173.293
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>2.552.150</b>	<b>2.345.119</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>			<b>30.134-</b>	<b>3.524-</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
C.16	<i>Altri proventi finanziari</i>		13	4
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	13		4
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	13		4

C.17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		13.313-	39.430-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	13.313-		39.430-

<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			<b>13.300-</b>	<b>39.426-</b>
---	--	--	----------------	----------------

**E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

E.20	<i>Proventi straordinari</i>		-	15.000
E.20.b	Altri proventi straordinari		-	15.000
E.21	<i>Oneri straordinari</i>		23-	6
E.21.c	Altri oneri straordinari	23-		6

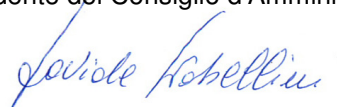
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			<b>23-</b>	<b>15.006</b>
---	--	--	------------	---------------

**Risultato prima delle imposte**

22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		9.873-	13.989-
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	13.944-		13.989-
22.c	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	4.071		-
<b>23</b>	<b>Utile (perdite) dell'esercizio</b>		<b>53.330-</b>	<b>41.933-</b>

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili tenute a norma di Legge.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione



## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2009**

*(Valori in Euro)*

---

### ***Introduzione***

Signori Consorziati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2009.

Il Bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dal CNDCeR ora aggiornati alle nuove disposizioni legislative dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il Consorzio, pur potendo redigere il bilancio in forma abbreviata, sussistendone i requisiti ai sensi dell'art.2435-bis C.C., ha preferito redigerlo nella forma ordinaria al fine dare maggiore chiarezza ai dati da esporre.

### ***Tipo di attività e organi sociali***

Il Consorzio opera nel campo della formazione professionale e svolge funzioni di gestione delegate dagli Enti Locali ai sensi e per la Legge regionale dell'Emilia Romagna n.54 del 07/11/1995. L'attività è diretta alla realizzazione di attività formative al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, universitario, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgazione e promozione che consentono, direttamente o indirettamente, di perseguire l'attività formativa.

Il Consorzio opera nelle seguenti tre sedi:

- Ferrara, V.le IV Novembre n. 9,
- Codigoro (Fe), Via Resistenza n. 3,
- Sant'Agostino (Fe), Via Mazzini n.36.

Il Consiglio di amministrazione in carica al 31/12/2009 è composto da 5 membri e vi è la presenza del revisore unico.

### **Informazioni ai fini del D.lgs.30 giugno 2003 n.196 "tutela della privacy"**

Il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) redatto ai sensi dell'art 34, comma 1 lettera g) del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003 e del punto 19 del relativo disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza è stato redatto dal Consorzio ed aggiornato alla data del 31/03/2010.

Il responsabile del trattamento dei dati è il sig.Marco Zucchini.

-----

Prima di passare all'esame degli elementi richiesti per legge si evidenzia che il bilancio al 31/12/2009 ha chiuso con una perdita di Euro 53.329,56.

### **Criteria di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i seguenti principi generali di valutazione:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza, prescindendo dalla data di incasso e di pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei compresi nelle singole voci è stata eseguita separatamente;
- i criteri di valutazione non sono cambiati rispetto all'esercizio precedente per fornire la comparabilità dei bilanci;
- il valore delle attività corsuali concluse al 31/12/2009 è stato contabilizzato imputando nel Conto Economico il ricavo maturato sulla base del finanziamento stabilito per ogni singola attività e tenuto conto dei vincoli e delle normative previste in materia di rendicontazione delle attività in corso di esecuzione. A fine

esercizio è stato applicato il criterio dei corrispettivi maturati definito sulla base del costo sostenuto a rendiconto in itinere.

### **1.B.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprendendo anche i costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla loro prevista utilità economica.

Le voci esposte in bilancio sono al netto delle rispettive quote del fondo ammortamento.

In questa categoria si trovano le spese di adattamento e di ristrutturazione delle tre sedi operative e le spese per l'acquisto dei software.

L'ammortamento delle prime è stato determinato nel 10%, quindi per un periodo di dieci anni, mentre per il software l'aliquota applicata è del 20%.

In questa voce sono anche comprese le spese capitalizzate per la ristrutturazione straordinaria della sede di Ferrara ammortizzate al netto dei contributi ricevuti da parte della Regione Emilia Romagna.

### **1.B.2 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo comprendendo anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla loro prevista utilità economica.

Le voci esposte in bilancio sono al netto delle rispettive quote del fondo ammortamento.

In questa categoria si trovano le spese per l'acquisto delle attrezzature, dei macchinari e gli apparecchi che sono destinate dal Consorzio all'uso diretto per l'attività formativa e corsuale.

Le aliquote di ammortamento sono stato così determinate:

- attrezzature di laboratorio aliquota 15%;

- macchine elettroniche generali	aliquota 20%;
- macchine elettroniche di laboratorio inferiori a Euro 516,46	aliquota 100%;
- macchinari e attrezzature varie	aliquota 15%;
- mobili, attrezzature inferiori a Euro 516,46	aliquota 100%;
- impianti speciali di comunicazione	aliquota 25%;
- mobili	aliquota 12%.

### **1.B.3 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni che il Consorzio detiene:

1) Associazione ARIFEL, con sede in San Giovanni in Persiceto - Via Bologna 96/e costituita in data 20/11/2003 e avente un patrimonio netto di Euro 16.500.

La quota detenuta è pari a Euro 1.500.

L'associazione ha chiuso l'esercizio 2009 con una perdita di Euro 48.

2) Società Formazione e Servizi per le imprese S.r.l. con sede in Ferrara - Galleria Matteotti 11.

La quota detenuta dal Consorzio è del 90% pari a Euro 22.500,00.

Detta società ha chiuso il bilancio 2009 con una perdita di Euro 915 e un patrimonio netto di Euro 25.286.

### **1.C.1.3 - LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate in base al costo sostenuto per la loro realizzazione e determinati secondo il criterio della commessa completata. L'adozione di tale criterio ha comportato la valutazione delle rimanenze sui corsi e progetti in esecuzione e non ancora completati al costo di produzione e il differimento degli importi fatturati fino al completamento della commessa. Tale valutazione è stata fatta secondo le normative in materia di rendicontazione. Si precisa che l'importo espresso in bilancio pari a Euro 1.965.925 è al lordo degli anticipi corrisposti dagli Enti appaltanti, i quali sono iscritti in una apposita voce del passivo per un importo di Euro 1.270.743 per cui la situazione netta è di Euro 695.182.

### **1.C.2 - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n.8 del c.c.

#### **1.C.2.1 - CREDITI VERSO CLIENTI**

I crediti verso clienti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e nascono dall'attività formativa e corsuale svolta nei confronti di enti pubblici finanziatori sia nei confronti di clienti privati.

#### **1.C.2.4a - CREDITI TRIBUTARI**

Nei crediti tributari sono inclusi:

- i crediti per imposte anticipate (ires) sulle perdite fiscali realizzate dal Consorzio;
- credito IRES derivante dalle ritenute subite sugli interessi attivi bancari;
- credito IRAP per importo acconti versati al netto del debito di competenza dell'anno 200;
- credito IVA conguagliato sulla base dell'adeguamento della percentuale di indetraibilità IVA dovuta al pro-rata utilizzata dal Consorzio.

#### **1.C.2.5 - CREDITI VERSO ALTRI**

Nella voce crediti verso altri trovano allocazione, in via prevalente, i crediti vs./Partners per corso Equal e altri crediti verso altri; l'iscrizione in bilancio è al presunto valore di realizzo.

### **1.C.4 - DISPONIBILITA' LIQUIDE**

In questa voce sono compresi valori della cassa contanti/bollati e la banca per carta di credito; i saldi coincidono con le consistenze reali o come risultanti dagli estratti conto. Il c/c acceso presso la Tesoreria ha saldo negativo ed è così inserito nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce 2.D.4.1

### **1.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono compresi le quote di costi che hanno competenza in più esercizi. Le quote sono determinate proporzionalmente in base a criteri temporali.

Sono qui inserite le assicurazioni, gli abbonamenti per riviste, i canoni di manutenzione e i noleggi per le attrezzature informatiche.

## **2.A - PATRIMONIO NETTO**

Al 31/12/2009 il fondo di dotazione conferito dai tre Enti consociati (Comune di Ferrara, Comune di Codigoro e Comune di Sant'Agostino) ammonta a 15.494 e ogni consociato detiene una quota del 33,33%. Si evidenzia che nel 2009 è avvenuto il recesso del socio Comune di Cento, al quale è stata restituita la quota parte di fondo di dotazione dallo stesso versata.

La perdita generata nell'esercizio 2008 è stata direttamente coperta nel corso del 2009 mediante l'apporto di nuovi conferimenti da parte dei soci.

Ai fini della disponibilità del patrimonio, si precisa che l'art. 12 dello statuto prevede che gli eventuali utili devono essere versati al Fondo Consortile ed è vietata la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma.

## **2.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La voce è determinata secondo i criteri stabili dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat.

In base alle disposizioni del d.lgs. 252/2005 il personale dipendente ha scelto che il proprio TFR non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'art. 2120 del codice civile.

## **2.D - DEBITI**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazioni.

### **2.D.6 - ACCONTI DA CLIENTI**

Nella voce acconti da clienti sono indicate le somme ricevute per l'attività corsuale da parte degli enti finanziatori, così come meglio esplicitato nella voce



"1.C.1.3 Lavori in corso su ordinazione".

#### **2.D.7 - DEBITI VERSO FORNITORI**

I debiti verso fornitori sono composti come nella seguente tabella. Il volume degli stessi è influenzato dalle dinamiche di pagamento che da un lato sono legate agli acconti erogati dagli Enti finanziatori e dall'altro dall'obbligo di pagare i fornitori un base sulla base degli acconti ricevuti. Attualmente i tempi medi per il pagamento sono di circa 90 gg. dall'emissione della fattura.

#### **2.D.10 - DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE**

Tra i debiti verso imprese collegate è stato iscritto il debito che il Consorzio ha nei confronti del Comune di Ferrara per il riscaldamento della sede di Ferrara.

#### **2.D.12 - DEBITI TRIBUTARI**

Nei debiti tributari troviamo i debiti per ritenute e trattenute nel mese di dicembre nei confronti dei dipendenti e di professionisti poi pagate nel mese di gennaio 2010.

#### **2.D.13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE**

Nei debiti verso istituti previdenziali e assistenziali sono annotate le quote di contributi previdenziali, del personale dipendente e dei collaboratori coordinati e continuativi, ed assicurativi.

#### **2.D.14 - ALTRI DEBITI**

Tra i debiti diversi sono iscritti tra gli altri:

- le quote di salari e stipendi di competenza del mese di dicembre da corrispondere a gennaio;
- i debiti per indennità allievi;
- gli interessi passivi bancari che verranno addebitati sul c/c bancario nel 2010.

#### **2.E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

La voce ratei passivi accoglie le quote di costo relative a ferie non godute, mensilità aggiuntive comprensive dei relativi contributi non ancora liquidati.

### **3.A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

Si evidenzia che le erogazioni finanziarie da parte degli Enti Finanziatori (Provincia, Unione Europea...) non sono intese come corrispettivi per servizi resi, ma come erogazioni di denaro a rimborso delle spese sostenute da parte del soggetto gestore e condizionate alla completa e conforme realizzazione di quanto previsto del progetto approvato. Per questo motivo i "rimborsi su attività finanziate" non sono stati inseriti tra i ricavi delle vendite ma nei ricavi diversi per contributi in conto esercizio.

#### **3.A.1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi sono imputati nel conto economico nel momento in cui l'attività viene completata.

In tale voce sono stati inseriti tutti i corsi e le attività formative che sono state completate nel corso del 2009.

#### **3.A.3 - VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**

La variazione complessiva delle rimanenze iscritta in conto economico nella voce A.3 è composta dalla diminuzione dei lavori in corso su ordinazione per un totale positivo di Euro 448.984,00.

#### **3.A.5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Nella voce sono indicati:

- i contributi c/esercizio, come sopra evidenziato;
- ricavi per rimborso dei costi di noleggio di aule, utenze e rimborsi diversi.

Sono inserite altresì le sopravvenienze attive derivanti soprattutto da storni di costi già imputati in precedenti bilanci e correlati a ricavi per corsi finanziati e già rendicontati agli Enti attuatori, ma non riconosciuti dagli stessi.

#### **3.B.6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI**

## **MERCI**

Gli acquisti effettuati dal Consorzio, ed inseriti in questa voce, fanno riferimento al materiale didattico distribuito nei corsi oltre al materiale normalmente impiegato per la gestione complessiva dell'attività.

### **3.B.7 - COSTI PER SERVIZI**

La composizione di costi per servizi rappresenta la componente di costo maggiore e che incide maggiormente sul bilancio del Consorzio.

In questa categoria rientrano le spese per l'organizzazione dei corsi, nonché i costi delle docenze e tutti i costi connessi all'attività corsuale.

Sono anche inserite tutte le utenze e le commissioni e le spese bancarie.

### **3.B.8 - COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

La voce in esame comprende gli affitti e i noleggi per le attrezzature finalizzate all'attività corsuale e didattica svolta dal Consorzio.

#### **3.B.9.A - SALARI E STIPENDI**

L'importo indicato nel conto economico si riferisce all'importo del costo del personale per l'anno 2009.

Non trova collocazione all'interno del bilancio il costo relativo al personale ex-regionale in distacco presso il Consorzio ai sensi della legge n. 56/95 in quanto finanziariamente è sostenuto dal Comune di Ferrara.

Il personale in oggetto è composto da 11 unità in totale

Il costo figurativo del personale per l'anno 2009 comunicato dal Comune di Ferrara è di Euro 460.664,62.

#### **3.B.10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato in quote costanti che tengono conto delle residue possibilità di utilizzazione di tali beni.

Le aliquote e le percentuali adottate sono già state descritte nel punto 1.B dove vengono trattate le immobilizzazioni materiali e immateriali.

### **3.B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La voce di maggior rilievo è data dalla voce "IVA indeducibile", la quale deriva dall'indetraibilità dell'IVA dovuta alla percentuale di pro-rata. La percentuale di indetraibilità provvisoria per il 2009 è stata del 84%, quella definitiva del 89%.

Sono comprese in questa voce anche le perdite e le sopravvenienze derivanti sia da attività rendicontate che da attività non rendicontate.

In questa voce troviamo altresì le imposte e tasse varie che comprendono la vidimazione dei libri sociali, le imposte per le pubblicità e insegne, le tasse dei rifiuti e diritti dovuti alla camera di commercio.

### **MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto del fondo di ammortamento stanziato, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

### ***Movimenti immobilizzazioni immateriali***

Totale movimentazioni immobilizzazioni immateriali dell'esercizio

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Consistenza 1/01/2009</b>	<b>Acquisizioni</b>	<b>Spostamenti nella voce dalla voce</b>	<b>Alienazioni Eliminazioni</b>	<b>Rivalut/Svalu tazioni</b>	<b>Ammort</b>	<b>Consistenz a 31/12/2009</b>
Spese ristrutturaz.immob.	441.338	-	-	-	-	-	441.338
Sp.Adatt/Rist- imm.imp-Sag	262.442	-	-	-	-	-	262.442
Sp.Adatt/Rist- imm.imp-Fe	40.712	2.880	-	-	-	-	43.592
Sp.Adatt/Rist- imm.imp-Cod	21.653	-	-	-	-	-	21.653
F.do Ammort.Ristr.Cont r.Reg.	390.409-	-	-	5.658	-	-	396.067-
F.do Amm.to Sp.adat/Rist.Imm.l mp	218.979-	-	-	30.656	-	-	249.635-
<b>COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO</b>	<b>156.757</b>	<b>2.880</b>	<b>-</b>	<b>36.314</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>123.323</b>
Licenza d'uso softw.gen.	10.326	1.631	-	-	-	-	11.957
F.do amm.to lic.uso softw.gen.	10.190-	-	-	462	-	-	10.652-
<b>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI</b>	<b>136</b>	<b>1.631</b>	<b>-</b>	<b>462</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.305</b>
<b>TOTALI</b>	<b>156.893</b>	<b>4.511</b>	<b>0</b>	<b>36.776</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>124.628</b>

### **Movimenti immobilizzazioni materiali**

Totale movimentazioni immobilizzazioni materiali dell'esercizio

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2009	Acquisizioni	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni/ Eliminazioni	Rivalutazioni Svalutazioni	Ammor- tam.	Consistenz a 31/12/2009
Attrezz.att.for.- laborat.	8.058	-	-	-	-	-	8.058
F.do Ammort. attr.Att.For.-Lab.	7.615-	-	-	303	-	-	7.918-
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	<b>443</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>303</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>140</b>
Macchinari ed attrezz.-gen.	48.513	5.489	-	-	-	-	54.002
Mob.Macch.Ufficio -gen.	2.222	-	-	-	-	-	2.222
Macchine da ufficio-gen	8.162	1.784	-	-	-	-	9.946
Imp.spec.cominc.t e/esel.	21.032	-	-	-	-	-	21.032
Mod.macch.attr.inf. 1M-gen	55.110	-	-	-	-	-	55.110
Mod.macch.attr.inf. 1M-lab.	19.442	-	-	-	-	-	19.442
F.do Ammort. macch. ed attrezz.gen.	27.304-	-	-	4.087	-	-	31.391-
F.do Ammort. macchine da uff.gen.	1.333-	-	-	266	-	-	1.599-
F.do Ammort. elaboratori- macc.attr.elet.	8.162-	-	-	178	-	-	8.340-
F.do Ammort. imp.spec.com.tel	21.032-	-	-	-	-	-	21.032-
F.do Ammort.mob.macc .attr.>1M-ge	55.110-	-	-	-	-	-	55.110-

F.do Ammort.mob.macc .attr.>1M-lab	19.442-	-	-	-	-	-	19.442-
<b>ALTRI BENI MATERIALI</b>	<b>22.098</b>	<b>7.273</b>	<b>-</b>	<b>4.531</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24.840</b>
<b>TOTALI</b>	<b>22.541</b>	<b>7.273</b>	<b>0</b>	<b>4.834</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.980</b>

### ***Movimenti immobilizzazioni finanziarie***

Totale movimentazioni immobilizzazioni finanziarie

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2009	Acquisizioni	Spostamenti dalla voce nella voce	Alienazioni	Eliminazioni	Rivalut az. Svaluta z.	Consistenz a 31/12/2009
Partecipaz.Soc.Co ntroll.	22.500	-	-	-	-	-	22.500
Partecipazioni Arifel	1.500	-	-	-	-	-	1.500
<b>PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE</b>	<b>24.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24.000</b>
<b>TOTALI</b>	<b>24.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.000</b>

### ***Riduzioni di valore immobilizzazioni***

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

### ***Variazione consistenza altre voci***

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo diversa dalle immobilizzazioni e per i fondi del passivo, vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

### ***Variazione consistenza voci di patrimonio netto / fondi***

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Consistenza 1/01/2009</b>	<b>Accantonam.</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Consistenza 31/12/2009</b>
Capitale sociale	20.658	-	5.164	15.494
<b>CAPITALE</b>	<b>20.658</b>	<b>-</b>	<b>5.164</b>	<b>15.494</b>
Fondo trattamento fine rapporto	145.659	24.711	356	170.014
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>145.659</b>	<b>24.711</b>	<b>356</b>	<b>170.014</b>
<b>Totali</b>	<b>166.317</b>	<b>24.711</b>	<b>5.520</b>	<b>185.508</b>



### **Variazione consistenza altre voci**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Consistenza 1/01/2009</b>	<b>Acquisizioni/ incrementi</b>	<b>Spostamenti nella voce dalla voce</b>	<b>Alienazioni/ decrementi</b>	<b>Rivalutaz./ Svalutazioni esercizio</b>	<b>Consistenza 31/12/2009</b>
Provincia c/rim.finali	1.180.448	1.480.303	-	1.180.448	-	1.480.303
Regione c/rim.finali	103.219	-	-	103.219	-	-
Interfornitura c/rim.finali	-	48.087	-	-	-	48.087
Altri enti publ.c/rim.fin	222.776	60.883	-	222.776	-	60.883
Attiv.mercato c/rim.fin.	10.499	376.652	-	10.499	-	376.652
<b>LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	<b>1.516.942</b>	<b>1.965.925</b>	<b>-</b>	<b>1.516.942</b>	<b>-</b>	<b>1.965.925</b>
Crediti v/clienti	78.364	2.872.734	-	2.754.931	-	196.167
Anticipi finite RER 08	940.630-	1.287.945	-	347.315	-	-
Anticipi Finiti Prov.09	-	-	-	1.367.337	-	1.367.337-
Fatture da emettere	1.335.385	1.999.192	-	1.745.692	-	1.588.885
Note accr.emett.prov.fe.08	-	-	-	23.596	-	23.596-
Note accr.emett.prov.fe.07	6.450-	6.719	-	270	-	1-
<b>CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>466.669</b>	<b>6.166.590</b>	<b>-</b>	<b>6.239.141</b>	<b>-</b>	<b>394.118</b>
Cred.v/Comune Ferrara	10.236	10.483	-	20.719	-	-
Cred.v/Comune Codigoro	10.236	10.483	-	20.719	-	-
Cred.v/Comune Cento	-	10.483	-	10.483	-	-
Credito v/Comune Fe.contr07	19.135	-	-	19.135	-	-
Crediti v/Comune Fe.contrib.08	8.000	-	-	8.000	-	-
<b>CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI</b>	<b>47.607</b>	<b>31.449</b>	<b>-</b>	<b>79.056</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Ritenute d'acconto subite	-	4	-	-	-	4
Erario c/IRAP	-	13.989	-	13.944	-	45
Debiti tributari	333-	14.277	-	13.944	-	-
Crediti per imposte anticipate	13.481	4.071	-	-	-	17.552
Erario c/ires	29	-	-	-	-	29
Erario c/IVA	28.487	13.585	-	22.193	-	19.879
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>41.664</b>	<b>45.926</b>	<b>-</b>	<b>50.081</b>	<b>-</b>	<b>37.509</b>
Crediti c/v/partners	5.375	-	-	-	-	5.375
Crediti vari	-	15.125	-	14.031	-	1.094
Crediti v/RER	21.792	-	-	21.792	-	-
Crediti CCIAA	14	-	-	-	-	14
Crediti v/Executive	46	-	-	34	-	12
Crediti v/INPS	141	-	-	-	-	141
Crediti per anticipazioni diverse	2.830	-	-	1.058	-	1.772
<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>30.198</b>	<b>15.125</b>	<b>-</b>	<b>36.915</b>	<b>-</b>	<b>8.408</b>
Banca c/c p/CARTA CREDITO	1.806	10.196	-	8.180	-	3.822
<b>DEPOSITI BANCARI E POSTALI</b>	<b>1.806</b>	<b>10.196</b>	<b>-</b>	<b>8.180</b>	<b>-</b>	<b>3.822</b>
Cassa	2.496	11.713	-	11.713	-	2.496
Cassa marche e bolli	100	-	-	-	-	100
<b>DENARO E VALORI IN CASSA</b>	<b>2.596</b>	<b>11.713</b>	<b>-</b>	<b>11.713</b>	<b>-</b>	<b>2.596</b>
Risconti attivi	9.649	9.440	-	9.649	-	9.440
<b>ALTRI RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>9.649</b>	<b>9.440</b>	<b>-</b>	<b>9.649</b>	<b>-</b>	<b>9.440</b>

Banca c/c Tesoreria	556.398	2.700.150	-	2.859.639	-	396.909
Debiti V/carta Cred.	2.785	5.703	-	8.090	-	398
<b>BANCHE C/C PASSIVO</b>	<b>559.183</b>	<b>2.705.853</b>	<b>-</b>	<b>2.867.729</b>	<b>-</b>	<b>397.307</b>
Mercato c/anticipi	8.895	481.583	-	156.813	-	333.665
Anticipi fin.Interfornitura	-	20.470	-	-	-	20.470
Altri Enti Pubbl.c/antic.	54.000	185.850	-	199.850	-	40.000
Regione c/anticipi	64.000	1.200	-	65.200	-	-
Provincia c/anticipi	552.240	1.691.705	-	1.367.337	-	876.608
<b>ACCONTI DA CLIENTI</b>	<b>679.135</b>	<b>2.380.808</b>	<b>-</b>	<b>1.789.200</b>	<b>-</b>	<b>1.270.743</b>
Fornitori	235.734	1.822.717	-	1.863.501	-	194.950
Collaboratori	24.228	180.741	-	181.642	-	23.327
Collaboratori x INPS	3.997	43.739	-	43.802	-	3.934
Lavoratori aut.r.a.provvisorie	14.991	184.786	-	175.518	-	24.259
Fatture/note da ricevere 04	16.024-	16.024	-	-	-	-
Fatture/note da ricevere 05	6.375-	6.375	-	-	-	-
Fatture/note da ricevere 09	-	348.291	-	1.106	-	347.185
Fatture/note da ricevere 07	241	27	-	268	-	-
Fatture/note da ricevere 08	440.566	5.851	-	444.384	-	2.033
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>697.358</b>	<b>2.608.551</b>	<b>-</b>	<b>2.710.221</b>	<b>-</b>	<b>595.688</b>
Debiti v/comune Ferrara	56.145	15.835	-	56.145	-	15.835
<b>DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE</b>	<b>56.145</b>	<b>15.835</b>	<b>-</b>	<b>56.145</b>	<b>-</b>	<b>15.835</b>
IRPEF c/lavoro autonomo da versare	12.863	173.043	-	182.331	-	3.575
IRPEF c/lavoratori dipendenti	18.070	66.887	-	67.868	-	17.089

Erario c/ritenute acc.CDA	840	5.346	-	5.130	-	1.056
Erario c/rit.su rit.Co.Co.Co	1.825	29.714	-	27.575	-	3.964
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>33.598</b>	<b>274.990</b>	<b>-</b>	<b>282.904</b>	<b>-</b>	<b>25.684</b>
Inail c/contributi	755-	10.524	-	8.799	-	970
INPS c/contr.collabor	7.329	43.802	-	41.928	-	9.203
INPS c/contr.dipendenti	17.758	99.479	-	100.121	-	17.116
Deb.v/Ente Ebirfop e.r.	-	2.666	-	2.239	-	427
Istituti Previdenza	-	113.405	-	113.368	-	37
<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE</b>	<b>24.332</b>	<b>269.876</b>	<b>-</b>	<b>266.455</b>	<b>-</b>	<b>27.753</b>
Dipendenti c/retribuzione	13.704	203.489	-	201.120	-	16.073
Debiti v/Sifer	1.167	1.349	-	2.516	-	-
Debiti diversi	46.634	35.479	-	49.366	-	32.747
<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>61.505</b>	<b>240.317</b>	<b>-</b>	<b>253.002</b>	<b>-</b>	<b>48.820</b>
Ratei passivi	84.926	20.724	-	24.232	-	81.418
<b>ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>84.926</b>	<b>20.724</b>	<b>-</b>	<b>24.232</b>	<b>-</b>	<b>81.418</b>

### ***Elenco società controllate e collegate***

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

### ***Crediti/debiti***

Il Consorzio non ha crediti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### ***Variazioni nei cambi valutari***

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene debiti o crediti in valuta estera.

### ***Operazioni con obbligo di retrocessione a termine***

La società nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### **Voci di patrimonio netto**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Riserve</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>Riporto ris. Eserc.prec.</b>	<b>Totale</b>
All'inizio dell'esercizio precedente	20.658	-	-	-40.945		-24.184
Risultato dell'esercizio precedente		-	-	-41.933		
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.658	-	-	-41.933	0	-21.276
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
copertura diretta da parte dei soci				+41.933		
Risultato dell'esercizio corrente		-		-53.330		
Alla chiusura dell'esercizio corrente	15.494	-	-1	-53.330	0	-37.836

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	15.494				
Riserve di utili:	-----	-----	-----		
-Riserva legale		• per copertura perdite			
	0	• per aumento di capitale	0		
-Fondo a disposizione		• per copertura perdite			
	0	• per aumento di capitale			
		• per distribuzione ai soci	0		
Totale	15.494		15.494		

#### **Oneri finanziari imputati all'attivo**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

#### **Impegni non su Stato Patrimoniale**

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, ne' altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale tali da essere indicati in nota integrativa.

#### **Ripartizione dei ricavi e delle vendite**

Nel seguente prospetto e' illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività. La ripartizione secondo aree geografiche non e' indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

### ***Ripartizioni per attività***

---

Ricavi da corsi mercato	206.171
Ricavi da altri enti pubblici	263.667
Ricavi da Regione	79.292

---

### ***Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi***

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C.

### ***Suddivisione oneri finanziari***

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 C.C.

Sono compresi gli interessi passivi bancari e postali, oltre agli abbuoni e arrotondamenti passivi.

### ***Utili e perdite su cambi***

Non sono state rilevati utili o perdite su cambi dato che il consorzio non ha effettuato nessuna operazione in valute estere.

### ***Composizione dei proventi e degli oneri straordinari***

Non esistono proventi e oneri straordinari iscritti in bilancio.

### ***Imposte d'esercizio e imposte anticipate.***

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 6/2003 e così come previsto dal principio contabile n.25, emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, viene fatto obbligo alle società di iscriversi in

bilancio le imposte differite e le imposte anticipate di competenza dell'esercizio. Si evidenzia che nei bilanci di esercizi precedenti, come anche per l'esercizio 2009, è stato effettuato lo stanziamento dei crediti per imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali pregresse (relativamente agli anni 2006, 2007, 2009).

I valori delle imposte anticipate stanziati in bilancio sono stati calcolati sulla base delle aliquote d'imposta vigenti - ires 27,5%.

Perdita fiscale 2006 €. 18.230

Perdita fiscale 2007 €. 30.791

Perdita fiscale 2009 €. 14.805

Totale ires stanziata (27,5%) 17.552

### **Numero medio dipendenti**

Nel seguente prospetto e' indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

Categoria	31/12/08	Assunti	Dimessi	31/12/09
Personale assunto dal conorzio				
Dirigenti	1	0	0	1
Resp.Qulità e progettazione	1	0	0	1
Impiegati amministrativi/tecnici	8	0	0	8
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>
Personale in distacco				
Tecnici	6	0	0	6
Impiegati amministrativi	5	0	0	5
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11</b>
<b>Totale generale</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21</b>



### ***Compensi amministratori e sindaci***

Nel corso dell'anno 2009 il Consiglio di Amministrazione del C.P.F. era composto di cinque membri, compreso il presidente. Non vi è la presenza di un collegio sindacale ma di un revisore unico.

Dell'organo amministrativo fa parte anche il segretario dell'assemblea.

Nella tabella è indicato il numero dei componenti ed i compensi attribuiti per l'anno 2009:

<b>Tipologia</b>	<b>Compensi 2009</b>	<b>Numero componenti</b>
Amministratori	22.344	5
Revisore unico	2.582	1
Segretario dell'assemblea	2.582	1
<b>Totale</b>	<b>27.808</b>	<b>7</b>

### ***Numero e valore azioni della società***

Il presente punto della nota integrativa non e' pertinente in quanto il capitale sociale non e' suddiviso in azioni.

### ***Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società***

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, ne' titoli o valori similari.

### ***Altri strumenti finanziari emessi dalla società***

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

### ***Finanziamenti dei soci alla società***

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte della compagine sociale.

**Informazioni relative ai patrimoni destinati**

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio patrimoni destinati ad uno specifico affare.

**Informazioni relative ai finanziamenti destinati**

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

**Operazioni di locazione finanziaria**

Il Consorzio attualmente non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

**Operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

**Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni sul fair value degli strumenti finanziari**

La società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	24.000	

**Rivalutazioni monetarie**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non e' stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### ***Situazione e movimentazioni delle azioni proprie***

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 C.C., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

### ***Situazione e movimentazioni azioni o quote della controllante***

Ai sensi dell'art. 2435bis e art. 2428 3° e 4° comma del C.C., si precisa che la società non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote della società controllante.

## ***Considerazioni finali***

### **Attestazione di conformità**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Esso è stato redatto secondo le vigenti disposizioni del codice civile ed in ottemperanza a quanto stabilito dal D.M. 26/04/1995 in materia di aziende di servizio costituite da enti locali territoriali.

Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano quanto previsto dagli articoli 2424 e 2425 del c.c.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio, proponendoVi di ripianare la perdita pari ad Euro 53.329,56 mediante nuovi conferimenti, invitandoVi nel contempo a valutare forme di capitalizzazione del Consorzio, anche in base alla valutazione che il medesimo è strutturalmente in perdita in ragione dei vincoli posti dalle normative in materia di rendicontazione dell'attività a finanziamento pubblico.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione



ALLEGATO A

**Allegato A**Codice Ente: 859Ragione  
Sociale:Consorzio Provinciale  
Formazione Ferrara

ANNO

**2009**

## RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

		AREA D'AFFARI PUBBLICA						
		TOTALE	RER	PROVINCE	ALTRI FINANZIAT ORI PUBBLICI	PARTENAR IATO	MERCATO	ALTRI PROVENTI E COSTI
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (1)</b>		<b>2.522.015,30</b>	<b>-23.927,12</b>	<b>1.749.917,43</b>	<b>101.774,08</b>	<b>54.023,88</b>	<b>580.134,53</b>	<b>60.092,50</b>
COSTI DIRETTI (2)		1.958.890,70	<b>€ 698,65</b>	1.369.753,15	<b>95.716,72</b>	<b>29.513,69</b>	448.018,85	15.189,64
COSTI INDIRETTI (3)		513.305,82	<b>€ 168,59</b>	381.161,84	6.055,00	24.510,19	59.600,86	<b>41.809,34</b>
COSTI NON RENDICONTABILI (4)		92.091,73						92.091,73
DIFFERENZE A QUADRATURA DEL COSTO DELLA PRODUZIONE (5)		<b>-12.139,52</b>						<b>-12.139,52</b>
<b>TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (6)</b>		<b>2.552.148,73</b>						